

Concert im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 21. Nov. 1782.

Erster Theil.

Sinfonie, von Zimmermann.

Arie, aus Alcide al Bivio, von Hasse. *(Nov. Observations.)*

Mi sorprende un tanto affetto,
Nol ricuso, non l'accetto;
Ma dimando all' alma oppressa
Qualche istante a respirar.

Son confuso, e in sen mi sento,
Fra contento e lo stupore,
La ragione, opposta al core,
Agitarsi e vacillar.

Concert auf der Violin, (Herr Nuhe.)

Arie mit Recitativ und concertirendem Fagott, von Bach, (Hr.
Schulz und Hr. Reis.)

Eccoti in altra sorte! Ecco cambiato,
Temistocle, il tuo stato! Or or di tutto
Bisognoso, e mendico, ramingo fuggitivo,
D'un vil tugurio a mendicar costretto
Eri l'asilo; e adesso l'arbitro divenisti
E d'un regno, e d'un Rè. Chi sa qual altro
Sul teatro del Mondo
Aspetto io cangierò.
Sorte incostante! a veneggiar vorresti
Trarmi con te. Nò: ti provai più volte
Ed avversa, e felice. Jo non mi fido
Del tuo favor; dell' ire tue mi rido.

Non